

Mi piace 41.717 Condividi

RadioGold
ASCOLTA GUARDA DIGITA

News



NEWS CRONACA POLITICA FOOD SALUTE SPORT CITTÀ EVENTI TV GUARDA LA TV RADIO ASCOLTA LA RADIO



58

Condivisioni



Coronavirus, Cirio al Governo: "Aiuti economici? Nessuno venga lasciato solo"

Mi piace 58 Condividi

Redazione Giovedì, 12 Marzo 2020 - 21:17


 corsi per occupati corsi ECDL
 corsi per disoccupati corsi su misura
 corsi sicurezza tirocini

PIEMONTE – “Non accetteremo misure che andranno solo in una direzione, verso una regione o area di una regione”. Il

RIMANI AGGIORNATO

Inserisci il tuo indirizzo email per ricevere le ultime news di Radio Gold direttamente nella tua casella di posta elettronica.



ULTIMI ARTICOLI

CRONACA

Coronavirus: ad Alessandria assunti tre medici specializzandi. In arrivo nuovi dottori

CRONACA

Coronavirus: i decessi in Piemonte salgono a 29. In Rianimazione 107 pazienti

CRONACA

Coronavirus: i sindacati vogliono lo stop sino al 22 marzo delle fabbriche metalmeccaniche

Governatore del Piemonte **Alberto Cirio** ha parlato così alla vigilia dell'importante Consiglio dei Ministri di venerdì che, in merito all'emergenza coronavirus, **dovrà varare importanti misure a sostegno dell'economia italiana.**

“Mi assumo l'impegno di non far lasciare indietro nessuno. Queste misure dovranno riguardare tutti, nessuno escluso” ha sottolineato Cirio, impegnato giovedì nella conferenza delle Regioni per concordare le richieste a Palazzo Chigi.

“Tutti sono stati danneggiati gravemente nei loro interessi lavorativi ed economici da questa situazione, dal lavoratore autonomo a quello dipendente, dal professionista allo stagionale. E dovranno essere aiutate anche le famiglie”.



“In particolare per le partite Iva, per tutti coloro che hanno dovuto chiudere la saracinesca del loro negozio, i lavoratori autonomi, chiederemo la sospensione delle prossime scadenze fiscali per diversi mesi, con la condizione di poterle poi dilazionare nel tempo” ha precisato Cirio *“Per quei lavoratori di piccole aziende, ad esempio del comparto turistico, chiederemo la cassintegrazione in deroga. Infine chiederemo al Governo una iniezione di liquidità, dei soldi freschi alle aziende per dar loro la possibilità di ripartire, una sorta di Piano Marshall”.*

“Infine le famiglia, alle quali l'emergenza coronavirus ha portato un danno enorme. Vogliamo venire loro incontro nel pagamento delle rette dei nidi, o di chi ha preso babysitter oppure non è andato al lavoro per stare a casa coi figli. Vogliamo bloccare 15 milioni di euro nel bilancio regionale utilizzando anche fondi europei, così da intervenire come Regione Piemonte nelle aree eventualmente lasciate scoperte dal

**Non perdiamo
la voglia di pizza**

